



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'  
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
N. 25 del 21 maggio 2013**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..  
Progetto di variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua n.669 dal  
Canale Vermenagna in capo alla Partecipanza Canale Naviglio di Cuneo e Boves  
(potenza inferiore a 1000 kW).  
Proponente: Proponente: Consorzio delle Partecipanze Canali Naviglio e Vermenagna,  
Via Alba, 36 - Cuneo.  
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

**IL DIRIGENTE**

Rif. Pratica 11.13.VER - 2011 - 08.09/005432-02  
Prot. Generale n. 13569 del 19.02.2013

Premesso che:

- In data 22 febbraio 2013 è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Giovanni Sacchetto, Presidente del Consorzio delle Partecipanze Canali Naviglio e Vermenagna, con sede in Via Alba, 36 - Cuneo, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 13569 in data 19.02.2013;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Deposito dal 26 febbraio all'11 aprile 2013, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 15774 del 26.02.2013, l'apporto istruttorio di competenza;
- Nel corso dell'istruttoria, non risultano pervenute osservazioni o proposte da parte dei predetti soggetti, né, nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede una variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua n.669 dal Canale Vermenagna, in capo al Consorzio delle Partecipanze Canali Naviglio e Vermenagna. L'impianto in esame, attivo dagli inizi del 1900, nasce dalla trasformazione, nel 1934, dell'antico "Molino Soprano", ad opera della Società Idroelettrica Bovesana. Nel compiere tale trasformazione, non furono concluse tutte le pratiche amministrative necessarie allo scopo e pertanto, a tutt'oggi, l'unità produttiva si trova a sfruttare una portata d'acqua per produzione di forza motrice. Quindi, per regolarizzare l'impianto, è necessario avviare la procedura per variare il titolo di derivazione da uso energetico "forza motrice" a "produzione di energia elettrica". Inoltre, per aumentare l'efficienza dell'esistente centrale, devono essere realizzati alcuni interventi di parziale ristrutturazione. Detta centrale, del tipo a salto concentrato, è di proprietà del Comune di Boves e sfrutta una portata attinta dalla grande derivazione irrigua n. 669, intestata alla Partecipanza Canale Naviglio di Cuneo e Boves. Il proponente afferma che ai fini della produzione idroelettrica, si sfrutteranno i medesimi quantitativi di portata previsti dall'esistente disciplinare di concessione. La produzione energetica annua è stimata in 442588 kWh. Nella tabella che segue, si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto.

Qmax	1500 l/s
Qmedia di prelievo	1500 l/s
DMV	n.a.
salto	3,80 m
potenza nominale media	55,88 kW
potenza generatore	60 kW
produzione annua	0,44 GWh
rendimento impianto	0,8
periodo di prelievo	tutto l'anno

- In data 15 maggio 2013, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 15 maggio 2013, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

#### **DISPONE**

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato, in data 19.02.2013 con prot. n. 13569, da parte del Sig. Giovanni Sacchetto, Presidente del Consorzio delle Partecipanze Canali Naviglio e Vermenagna, con sede in Via Alba, 36 - Cuneo, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti del progetto presentato- è emerso che gli interventi di ristrutturazione dell'impianto previsti non comportano modifiche rilevanti e significative sulle componenti ambientali interferite, in termini sia di alterazione dello stato attuale dei luoghi sia di interferenze con il canale, tali da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione. Infatti, si tratta di un impianto attivo da decenni e gli interventi proposti sul canale di adduzione, sulle paratoie, sullo sgrigliatore, sulla camera di carico e sulla centrale sono di tipo edilizio e meccanico. L'ammmodernamento dell'impianto potrebbe anzi rappresentare l'occasione per installare un dispositivo di limitazione della portata massima derivata, conforme al moto idrico del canale di derivazione ed indipendente dai dispositivi di controllo automatico, al fine di garantire lo sfruttamento dei medesimi quantitativi di portata previsti dall'esistente disciplinare di concessione.

#### **STABILISCE**

2. che qualora il progetto conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori ai seguenti soggetti:
  - all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
  - all'Ufficio Vigilanza del Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste, al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell'ecosistema acquatico interessato.
3. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **DA' ATTO**

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE  
Dott. Alessandro Risso

Cuneo, 21.05.2013

**ESTENSORE:**

Arch. Barbara Giordana  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale